

SCHEDA TECNICA

REGOLAZIONE INDIVIDUALE DELLE MICROINTERRUZIONI PER I CLIENTI FINALI IN ALTA E ALTISSIMA TENSIONE

524/2020/R/eel (*)

Con la delibera 524/2020/R/eel, l’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) definisce la regolazione individuale delle microinterruzioni per i clienti finali in alta e altissima tensione.

Il provvedimento fa seguito alla consultazione 279/2020/R/eel dello scorso luglio ed è attuativo del dell’articolo 23 del TIQ.TRA (Testo integrato della regolazione output-based del servizio di trasmissione).

La regolazione individuale delle microinterruzioni entra in vigore il 1° gennaio 2021 e rimane in vigore sino al termine del corrente periodo di regolazione (2023), per i clienti finali della RTN – per complessivi cinque punti di prelievo in alta e altissima tensione - che hanno partecipato alla fase preliminare di monitoraggio (2017-19).

Premesso che le microinterruzioni sono l’insieme delle interruzioni transitorie e dei buchi di tensione (abbassamenti della tensione di alimentazione, con tensione residua inferiore al 90% della tensione nominale, per durate che tipicamente vanno da 10 ms a 500 ms, ma che in alcuni possono raggiungere anche qualche secondo), in particolare, la delibera 524/2020/R/eel stabilisce che:

- **Periodo di applicazione e ambito soggettivo**

È istituita per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2023 la regolazione individuale delle microinterruzioni per i clienti finali in altissima o alta tensione che hanno partecipato, limitatamente a cinque punti di prelievo, al monitoraggio delle microinterruzioni.

I punti di prelievo sono i seguenti:

1. Acciaierie di Verona (Gruppo Pittini), connesso a 220 kV;
2. Ferriere Nord Osoppo (Gruppo Pittini), connesso a 220 kV;
3. Bekaert Sardegna, connesso a 150 kV;
4. Ferriere Nord Potenza (Gruppo Pittini), connesso a 150 kV;
5. Cartiera Burgo Verzuolo, connesso a 132 kV

- **Ambito di applicazione**

La regolazione si applica alle csd “microinterruzioni regolate”, individuate come somma dei buchi di tensione, classificati ai sensi della Tabella 8 della norma CEI EN 50160 di cui sotto - ricadenti nelle celle A5, B3, B4, B5, C2, C3, C4, C5, D2, D3, D4, D5, X2, X3, X4, X5 – e le interruzioni transitorie di responsabilità di Terna con origine AAT o AT.

Tensione residua (%)	10 - 200 (ms)	200 - 500 (ms)	0,5 - 1 (s)	1 - 5 (s)	5 - 60 (s)
$80 \leq u < 90$	A1	A2	A3	A4	A5
$70 \leq u < 80$	B1	B2	B3	B4	B5
$40 \leq u < 70$	C1	C2	C3	C4	C5
$5 \leq u < 40$	D1	D2	D3	D4	D5
$u < 5$	X1	X2	X3	X4	X5

- **Obblighi per Terna**

Terna assicura il rispetto dei livelli specifici di microcontinuità definiti in funzione del livello di tensione:

- Una microinterruzione regolata all'anno per due dei cinque punti di prelievo ammessi alla regolazione individuale connessi all'altissima tensione (220-380 kV),
- Due microinterruzioni regolate all'anno per i restanti tre punti di prelievo connessi all'alta tensione (fino a 150 kV).

Terna mette inoltre a disposizione di ciascun cliente finale della presente regolazione individuale, per ogni punto di prelievo e con periodicità trimestrale, l'elenco dei buchi di tensione che lo hanno coinvolto classificati ai sensi della Tabella 8 della norma CEI EN 50160.

- **Calcolo indennizzi e massimo ammontare erogabile**

Terna, previa verifica annuale – a partire dal 2022 - del rispetto dei livelli specifici di microcontinuità per ciascun punto di prelievo, in caso di mancato rispetto degli stessi, è tenuta ad erogare indennizzi automatici per le microinterruzioni che eccedono lo standard, fino al triplo dello standard, calcolati in base a:

- **PEI:** potenza effettiva interrotta prelevata dal cliente finale relativa alla microinterruzione regolata
- **Vp:** valore della potenza effettiva interrotta, pari a **0,65 €/kW** interrotto.

L'ammontare complessivo annuo degli indennizzi corrisposti al medesimo cliente finale in relazione al singolo punto di prelievo non può eccedere 97.500 euro.

- **Obblighi per i clienti**

Ciascun cliente per ciascun punto di prelievo invia a Terna una dichiarazione che attesta la ri-calibrazione e la ri-verifica delle proprie apparecchiature di monitoraggio, pena la mancata corresponsione degli eventuali indennizzi.

- **Nuova fase di monitoraggio delle microinterruzioni**

Al fine di consentire una più ampia partecipazione dei clienti finali alla regolazione individuale delle microinterruzioni, viene istituita una nuova fase di monitoraggio nel periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022. Allo scopo Terna raccoglie le adesioni dei clienti in alta e altissima tensione promuovendo campagne informative e divulgando le specifiche tecniche sulle apparecchiature utili alla partecipazione al monitoraggio.

Entro il 31 maggio 2021 Terna comunica all'Autorità il numero di clienti finali interessati e coloro che hanno aderito informano Terna della avvenuta installazione delle apparecchiature di monitoraggio. Terna effettua il monitoraggio e rende disponibile ad ogni cliente partecipante i dati sulle microinterruzioni che lo hanno interessato

L'Autorità, sulla base dei dati, valuta l'applicabilità degli standard specifici di cui al presente provvedimento ai partecipanti alla nuova fase di monitoraggio e, in caso non siano applicabili per ragioni oggettive, determina differenti standard specifici applicabili per il 2023 a tali clienti finali.

Qualora alla nuova fase di monitoraggio partecipi un numero di clienti finali AAT o AT inferiore al 5% del numero complessivo di clienti finali della RTN, la regolazione individuale delle microinterruzioni non verrà confermata per il prossimo periodo di regolazione e cesserà il 31 dicembre 2023. In tal caso, per ridurre le microinterruzioni, i clienti finali della RTN potranno avvalersi dei contratti per la qualità.

(*) La scheda ha carattere divulgativo e non provvedimento